



COMUNICATO STAMPA

Presentato oggi a Roma il portale *Percorsi d'Abruzzo* per il rilancio della cultura e del turismo delle terre abruzzesi colpite dal sisma del 2009

Il Progetto realizzato con i proventi del Premio Camera dei Deputati per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia

Roma, 11 dicembre 2012 – Un portale dedicato alla “ricostruzione” culturale dell’Abruzzo e della zona del cratere, quella cioè più duramente colpita dal sisma del 6 aprile del 2009. Per ridare vita alle tradizioni e alla memoria abruzzese, ecco Percorsi d’Abruzzo, il sito realizzato dalla Società Geografica Italiana che si pone come uno strumento a servizio di cittadini, amministrazioni e, più in generale, utenti per riscoprire attraverso alcuni degli itinerari storici e turistici più tipici della Regione il portato di un territorio da sempre e ancora ricco di valori culturali. Grazie all’iniziativa, realizzata con il contributo del Premio Camera dei Deputati, prende vita non soltanto un nuovo strumento per conoscere più a fondo questa regione, ma anche un nuovo modo di promuovere storia e tradizione. E quindi fare turismo. Il portale parte dall’individuazione di tre percorsi legati alla tradizione abruzzese e ancora ben radicati nella sua cultura: la Perdonanza Celestiniana, la Transumanza e la Via degli Abruzzi. Per poi proseguire in un suggestivo “viaggio” virtuale all’interno della regione attraverso fotografie d’epoca (la maggior parte delle quali provenienti dall’archivio fotografico della Società Geografica Italiana) che raccontano paesaggi, uomini, città, arte e natura dell’Abruzzo di ieri e di quello oggi, dell’Abruzzo prima e dopo il terremoto.

“La Società Geografica Italiana guarda, da qualche tempo, all’Abruzzo con particolare interesse, come dimostrano le numerose iniziative messe in campo, soprattutto a seguito dell’evento sismico del 6 aprile 2009. – Spiega durante la conferenza stampa di presentazione il Presidente della Società Geografica Italiana, Franco Salvatori -. In tale direzione, insieme ad altre istituzioni locali e non, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l’Università dell’Aquila, la Deputazione Abruzzese di Storia Patria, l’Arcidiocesi dell’Aquila e altri, fin dai primi giorni post terremoto, la Società Geografica Italiana si è attivata con diverse iniziative per contribuire alla ripresa, non solo culturale, ma anche economica e sociale di quella terra così duramente provata. Per il suo impegno, la Società Geografica è stata individuata dalla Camera dei deputati quale interlocutore privilegiato per la realizzazione del ‘Programma di interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 e ricadenti nel cratere’, che oggi vede con questo portale parte della sua realizzazione”.

Percorsi d’Abruzzo è stato realizzato in collaborazione con la Regione Abruzzo e la Camera di Commercio dell’Aquila che da sempre sostiene lo sviluppo economico delle zone montane abruzzesi.

“Il rilancio del turismo – commenta il Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi - passa anche dal web, in linea con i nuovi modi di fare comunicazione e promozione sempre più digitale. Non a caso l’Abruzzo turistico imprime alle proprie azioni un approccio imprenditoriale orientato all’utilizzo delle più recenti strategie di social media marketing e questo portale introduce oggi un altro sistema innovativo per conoscere, vivere e scoprire

quanto offre la nostra regione. Serve a far vivere l'esperienza diretta dei luoghi e a verificare l'efficienza e l'affidabilità delle strutture. Del resto, il turismo rappresenta una grande opportunità di sviluppo in un momento così difficile per l'economia del Paese. Ma l'idea progettuale nasce da una riflessione: il terremoto del 6 aprile 2009 è stato un evento in grado di avere effetti non meramente congiunturali, bensì strutturali sul settore turistico e non solo negativi perché ha permesso la conoscenza di specifici aspetti e fattori di attrattività della regione. Dunque, l'Abruzzo turistico vuole rilanciarsi partendo dal sisma non come fattore negativo ma come elemento simbolico catalizzatore del cambiamento, da cui scaturisce un settore più competitivo, fonte di opportunità imprenditoriali ed occupazionali. L'obiettivo principale del progetto deve essere quello di valorizzare i beni culturali e naturalistici per trasformarli in strumenti di rilancio del territorio con l'obiettivo di promuovere in modo innovativo ed efficace percorsi turistici di storia e tradizione e rilanciare l'immagine delle aree montane e costiere d'Abruzzo. A mio avviso – conclude Chiodi - si è imboccata la strada giusta nel ricercare una sintonia d'intenti tra le esigenze della comunicazione a fini turistici e l'obiettivo di recuperare, valorizzare, promuovere e rilanciare il nostro patrimonio artistico, la storia, la natura, il folklore e le eccellenze dell'agroalimentare”.

“L'iniziativa portata avanti in collaborazione con la Società Geografica Italiana - aggiunge Lorenzo Santilli, Presidente della Camera di commercio della provincia dell'Aquila - rientra nel più ampio progetto di valorizzazione e implementazione della cultura locale legata alla pastorizia e alla valorizzazione della filiera della lana. Un percorso di riscoperta della tradizione abruzzese, in particolare quella aquilana, che guarda con occhio attento allo sviluppo del territorio. Il portale realizzato dalla Società Geografica Italiana va ad arricchire le tante iniziative messe in campo dall'ente camerale, a partire dalla Rassegna nazionale degli ovini di Campo Imperatore, un appuntamento di caratura nazionale dedicato all'antica arte della pastorizia, che rappresenta oggi una nuova occasione di crescita e sostegno all'economia aquilana”.

Un rilancio, quello abruzzese che passa quindi innanzitutto nella valorizzazione dei beni paesaggistici e naturalistici che questa terra possiede. “Il Gran Sasso, ma non solo questa vetta, era già prima del 6 aprile un "asset" dello sviluppo economico di questo territorio, - interviene Salvatore Santangelo - ma oggi con grandi difficoltà cerca di mantenere un suo primato economico e a fare da traino a un'economia disastrosa dal terremoto. Oggi è giunto il momento di prendere in mano la situazione e ascoltare chi, anche da fuori, ci tende una mano, ci lancia proposte finalizzate allo sviluppo della città e dell'intera regione. Territorio, turismo, valori della montagna e sostenibilità devono essere le coordinate del modello di sviluppo in grado di sostenere la ricostruzione sociale ed economica del capoluogo abruzzese così duramente colpito dal sisma dl 6 aprile. Altro aspetto per la rinascita dei nostri territori è certamente la vicinanza con Roma, da leggere come una grande opportunità. La ricostruzione è uno sforzo immane, ma è una sfida su cui si misura l'intero sistema-Paese”.

“Crediamo che l'Abruzzo possa scommettere sul turismo - conferma Massimo Cialente, sindaco dell'Aquila - abbiamo come obiettivo realtà italiane che hanno le stesse nostre vocazioni, come il Trentino e per questo abbiamo bisogno di investimenti infrastrutturali e culturali”.

Ufficio Stampa Società Geografica Italiana

Carlotta Spera – ufficiostampa@societageografica.it – 331.6429957

Twitter: @SGI_Onlus